Pomezia, mercato o micro mercati di quartiere?



Nell'area del **mercato comunale**, che comprende P.zza S. Benedetto da Norcia, Via S. D'Acquisto, Via Orazio, Via Varrone e L.go Columella, già da sabato 1 marzo è presente un **presidio della Croce Rossa Italiana di Pomezia** composto da due squadre di tre volontari che garantiranno un **servizio itinerante di primo soccorso** con base logistica in un locale degli spogliatoi dello stadio comunale di via Varrone, concesso dal Consorzio Pomezia Sport, e con l'individuazione di quattro punti adiacenti alle vie del mercato per interventi di raccordo con il 118.

L'iniziativa della Croce Rossa Italiana di Pomezia è **patrocinata dal Comune** tramite delibera e il sindaco **Fabio Fucci** ha espresso la sua soddisfazione dichiarando come il presidio all' interno dell'area mercatale sia "Un altro atto importante che dimostra quanto la mia Amministrazione abbia a cuore la sicurezza e le esigenze dei cittadini".

La notizia ha inevitabilmente riportato alla luce il **problema del posizionamento del mercato** e sulle alternative per un suo spostamento dal centro di Pomezia.

Se il mercato è senza dubbio, anche nel nostro territorio, un luogo di aggregazione sociale oltre che di scambio, è altresì difficile non notare i problemi che la sua allocazione nelle vie centrali crea ogni sabato.

In primo luogo la **sicurezza**, basti rammentare l'episodio doloso che, nell'estate del 2010, coinvolse un esercizio commerciale a P.zza S.Benedetto, che solo per puro caso non avvenne in giorno di mercato, oppure le polemiche quando, a

settembre del 2011, in seguito a un malore di un cittadino i mezzi di soccorso trovarono non poche difficoltà a raggiungere il punto in cui si trovava l'uomo.

Inoltre permangono **problemi igienici**, oltre che quelli di **mobilità per l' utenza debole** fortemente penalizzata dall'attuale struttura del mercato, che si sommano a quelli di **parcheggio, di accessibilità e pulizia** per i residenti nella zona.

Nella **precedente amministrazione** era stata individuata, come allocazione alternativa per lo spostamento del mercato comunale, un'area nelle adiacenze di **Via della Tecnica**. L'area che ben si prestava per la sua posizione, strategicamente vicina alla Pontina e al centro cittadino, è però **attualmente di proprietà privata** per cui l'amministrazione avrebbe dovuto procedere ad un esproprio, strumento che spesso porta ad infiniti contenziosi e reso oltremodo difficile da presunti interessi nel voler dedicare il terreno suddetto ad attività di sviluppo edilizio.

Un **progetto alternativo**, di cui si fa portavoce anche il **CdQ Nuova Lavinium**, potrebbe essere quello di creare dei "**micro mercati**", cioè dei mercatini di quartiere che **possano servire**, in alternativa o in aggiunta al tradizionale mercato del sabato mattina a Pomezia e del martedì a Torvaianica, **un'utenza di zona**, favorendo un minor bisogno di spostarsi, nell'ottica del "**chilometro zero**" non solo per **prodotti** e **produttori**, ma anche per **chi deve avvicinarsi agli acquisti**.

Si avrebbero in questo modo minori spostamenti, minor traffico ed una maggiore capillarità nella "rete di vendita", inoltre si creerebbe un minore bisogno di spazio attrezzato, inteso come metratura complessiva a favore di un'economia ed **un modo di vivere cosiddetto "di prossimità"** che favorirebbe nello stesso tempo scambio e socializzazione.